



CO.NA.PO.-FLASH

N. 12 del 7 Giugno 2006

anno V

a cura della Segreteria Generale CO.NA.PO. Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco Vico del Fiore n. 21/23 --- 54011 Aulla (MS)
sito internet: www.conapo.it e-mail: conapo.it@conapo.it fax: 0187-424008 - ciclostilato e stampato in proprio - non periodico
distribuzione gratuita-responsabile Brizzi Antonio tel. 329-0692863 --- curatore responsabile spedizioni Masi Roberto tel. 347-4970199

IL CONAPO INCONTRA IL CAPO DIPARTIMENTO - IL RESOCONTO DELLA RIUNIONE -

Ieri 6 giugno 2006, una delegazione CONAPO, guidata dal Segretario Generale Antonio Brizzi, ha incontrato il Capo Dipartimento Prefetto Morcone. Elenchiamo di seguito gli argomenti trattati.

RIFORMA DEL CORPO E COMPARTO (DOVE SONO GLI AUMENTI PROMESSI ?)

Il primo punto è stato ovviamente la nostra critica all' attuale finto comparto sicurezza, il quale, alla resa dei conti, si è rivelato il bluff, per il quale solo il CONAPO, con profezia assoluta, da subito vi ha informato ed ha protestato innumerevoli volte sia localmente che a Roma.

Gli aumenti economici contenuti nella Legge di riforma e tanto sbandierati da CISL UIL e CONFSAL come "*allineamento retributivo alle forze di polizia*" sono già tutti in busta paga e gli stipendi dei Vigili del Fuoco, invece di avvicinarsi a quelli degli appartenenti al vero comparto sicurezza (art.16-comma 2 Legge 121/81), si sono ulteriormente allontanati a danno dei Vigili del Fuoco e delle loro famiglie.

Ciò non sarebbe stato possibile se i VVF avessero fatto parte dello stesso contratto di lavoro delle Forze di Polizia di cui alla Legge 121/81, il che non vuol dire avere le competenze dei poliziotti, bensì maggiori competenze specifiche dei Vigili del Fuoco, anche ispettive.

Dalla discussione è inequivocabilmente emerso ancora una volta che questo comparto è il compromesso per le organizzazioni sindacali che mantengono prerogative clientelari legate a poltrone di tipo privatistico e l' egemonia politica che le confederazioni sindacali vogliono continuare a mantenere sul Corpo e sul personale dipendente.

Come anche è inequivocabilmente emerso che questo è un comparto di compromesso che accontenta quelle organizzazioni sindacali guidate da personale amministrativo (la UIL prima e la CONFSAL ora), poiché nel vero comparto sicurezza di cui all' art. 16-comma 2 della Legge 121/81 gli amministrativi che non conseguiranno la qualifica di agenti di pubblica sicurezza attraverso il corso di formazione da vigile del fuoco, sicuramente non ne potranno far parte.

Stesse e ancora più incisive sono le considerazioni per la componente volontaria che ovviamente non trova uguali in nessun altro Corpo del Comparto Sicurezza.

Ovviamente noi del CONAPO abbiamo rimarcato che questi compromessi sindacali non ci interessano e che attualmente costano ad ogni vigile del fuoco oltre € 300 mensili a salire per i livelli più alti. Le soluzioni c'erano e ci sono ancora quindi occorre, ora più che mai, inserire i vigili del fuoco nel vero comparto sicurezza (art. 16-comma 2 della Legge 121/81) che contempla in automatico: 1)equiparazione economica e giuridica con le forze di polizia 2) ruolo direttivo speciale ad esaurimento per i funzionari diplomati come avvenuto nelle riforme effettuate per le Forze di Polizia 3) sanatoria ed inquadramento di tutti i CR non diplomati nel ruolo ispettori ad esaurimento (7° livello retributivo) come avvenuto nelle riforme effettuate per le Forze di Polizia 4) conseguente slittamento alla prima qualifica superiore per tutto il restante personale come avvenuto nelle riforme effettuate per le Forze di Polizia 5)riconoscimento dell' aumento di servizio ai fini pensionistici di un anno ogni 5 effettuati come per le Forze di Polizia 6) passaggio automatico per tutti i direttivi alla qualifica di dirigente e dirigente superiore (anche in soprannumero) rispettivamente al compimento dei 13 e 23 anni di servizio come avvenuto nelle riforme effettuate per le Forze di Polizia 7) passaggio automatico per tutti alla qualifica superiore all' atto del pensionamento come per le Forze di Polizia. 8) tutti i benefici economici della

Legge 100/87 compresi il trattamento economico di trasferimento e la ricongiunzione al coniuge previsti per gli appartenenti al Comparto Sicurezza 9) e tutti gli altri benefici delle forze armate e di polizia. Ci siamo sentiti rispondere la solita solfa: <<è una questione di risorse economiche>>, che il comparto sicurezza ha e che non sono automaticamente estensibili per questo comparto.

CAPIS REPARTO-ATA-GEOMETRI E PERITI FUORI SEDE-RICHIESTA TRASFERIMENTO

Sulla questione dei Capi Reparto fuori sede che stanno per vedersi sfumare ogni possibilità di trasferimento ordinario, a causa della drastica diminuzione dei posti da CR nelle sedi di origine in favore dell' istituzione del ruolo di ispettori, il CONAPO ha chiesto con forza al Capo Dipartimento di procedere ad una urgente sanatoria con trasferimento in soprannumero alle sedi di appartenenza, altrimenti questi colleghi non riusciranno mai più a raggiungere il loro Comando. Stesse considerazioni per gli ex ATA e per i geometri e periti fuori sede che si vedranno forse occupare i posti ambiti dai nuovi ispettori (stranamente molti nomi noti del sindacato) i quali restano nelle sedi di appartenenza.

ORGANICI ED ASSUNZIONI – CONCORSI E GRADUATORIE- DISCONTINUI

Con forza abbiamo chiesto l' assunzione di tutto il personale attualmente volontario e discontinuo in servizio, che risulterà idoneo alle visite mediche e senza porre il limite di età essendo questi già da anni prestatori di lavoro per il Corpo nazionale VVF.

Abbiamo chiesto di farla finita con il lavoro precario dei discontinui, una vergogna per lo Stato, segnalata da più correnti politiche senza togliere un ragno dal buco.

I comandi provinciali sono al collasso e stanno nascendo focolai di protesta ovunque per la mancanza di personale. Ne è un esempio Cosenza e Catanzaro, che ne fanno le maggiori spese, come molti altri Comandi d' Italia, dove costantemente i distaccamenti sono ridotti a posti di vigilanza, le cui difficoltà segnalate dal CONAPO locale abbiamo appreso essere già sulla scrivania del Capo Dipartimento. Inoltre abbiamo nuovamente chiesto la proroga delle 2 graduatorie a 184 e 173 posti, in scadenza il 31/12/2006, e le relative complete assunzioni ad esaurimento delle stesse. L' unica cosa che ci è stata confermata è l' emanazione di un nuovo concorso VVF secondo le regole del D.Lvo 217/05.

VOLONTARIATO VIGILI DEL FUOCO E SERVIZIO CIVILE

Sulla questione del volontariato VF si è parlato con forza, rimarcando che un sistema simile non esiste in nessun altro Corpo dello Stato ed è una presa in giro per il personale permanente e per i cittadini. Per questo motivo abbiamo nuovamente chiesto la modifica del DPR 76/2004.

I volontari VF, se devono esistere, hanno ragione di esistere solo in quelle zone a bassa densità demografica e lontane dalle sedi permanenti e dai centri abitati, mentre nella fase attuale vi sono distaccamenti volontari e misti in località dove gli interventi sono di gran lunga superiori alle sedi permanenti. Tra le varie realtà della quali si è parlato spiccano i distaccamenti misti di Sarzana (SP) e Soverato (CZ), come molti altri, che occorre convertire al più presto in distaccamenti permanenti a tutti gli effetti, con uomini e mezzi e non solo sulla carta. Altra importante e spinosa questione quella del distaccamento di Montesilvano (PE), anch'essa già sulla scrivania del Capo Dipartimento su segnalazione del CONAPO di Pescara, il quale distaccamento necessita di conversione da volontario a distaccamento almeno misto per una serie innumerevole di ragioni. Per il CONAPO la soluzione migliore ed inevitabile è che i volontari, se proprio devono esistere, devono essere sempre subordinati ai permanenti e non solo a parità di qualifica come dice il DPR 76/2004, devono essere riconoscibili quali volontari, quindi uniformi e mezzi riconoscibili con la scritta "volontario", e non devono assolutamente essere retribuiti e rivestire la qualifica di "agenti di pubblica sicurezza". I gradi o distintivi di qualifica dei volontari non devono esistere, ma devono avere unicamente un coordinatore della squadra di intervento, quindi abbiamo chiesto di sopprimere il concorso a 1528 posti da CS volontario ed istituire un nuovo concorso di coordinatore dei volontari, non prima di aver modificato le regole. Stessa considerazione per CS e CR volontari presso le sedi centrali, non devono esistere come non esistono negli altri Corpi dello Stato.

E' ora di finirla di vestire tutti da Vigile del Fuoco (volontari e servizio civile) per far apparire che il Corpo Nazionale è formato da molte unità, la realtà è ben diversa e gli organici sono al collasso.

E' ora di finirla di coprire buchi e funzioni importanti con personale volontario e del servizio civile.

Come al solito abbiamo ribadito la necessità di istituire la ferma prolungata nei VVF dalla quale attingere per le assunzioni, qualora meritevoli.

RISCHIO AMIANTO - SAF – NAUTICI – INDENNITA' TRASFERTA – QUALIFICA DI PUBBLICA SICUREZZA – DISTINTIVI DI QUALIFICA – SINDACATO VVF

Abbiamo nuovamente ribadito la necessità di specifici riconoscimenti pensionistici per l'esposizione all'amianto nonché di riconoscerla come malattia professionale, e la necessità di avviare un

monitoraggio del personale al fine di pervenire a dati certi e probanti delle malattie professionali da amianto che hanno colpito i Vigili del Fuoco.

Sulla questione SAF abbiamo richiesto di accelerare il processo organizzativo anche e specialmente al fine trovarci pronti rispetto ai molteplici tentativi di scippo delle nostre competenze istituzionali di soccorso. Occorre che il Dipartimento VVF tenga costantemente monitorato l' iter del disegno di Legge giacente in parlamento sulle competenze del CAI-CNSAS onde evitare l' ennesimo accaparramento di competenze e/o l' ennesimo duplicato di competenze del CNVF.

Per il personale nautico, in analogia alle Forze di Polizia, abbiamo chiesto di riconoscere anche la specifica indennità di imbarco e navigazione di cui all' art. 8 della Legge 27 Maggio 1977 n° 284.

Sull' indennità di trasferta ne abbiamo chiesto l' immediato ripristino al pari delle Forze armate e di Polizia. A seguito della conquista del CONAPO relativa alla definitivo riconoscimento della qualifica di "agenti di pubblica sicurezza" per tutti i vigili del fuoco, abbiamo chiesto al Capo Dipartimento di emanare immediatamente una circolare di chiarimento sulle competenze e sulle necessità di formazione del personale, da sempre tenuto all'oscuro riguardo l' attività di "pubblica sicurezza" e le conseguenti attività di polizia amministrativa e di polizia stradale. Siamo tornati a chiedere l'emanazione urgente del decreto relativo ai nuovi distintivi di qualifica (gradi) per il personale delle carriere da vigile a capo reparto, ritenendo anomalo che questi siano stati istituiti solo per le carriere da ispettore in su. Per primi abbiamo chiesto che sul nel fregio (fiamma vvf) siano inserite le lettere RI (Repubblica italiana) come per tutti gli altri Corpi dello Stato non regionalizzabili. Abbiamo inoltre chiesto di accelerare l' iter dei nuovi regolamenti di servizio e di disciplina degli appartenenti al Corpo, al momento accantonati per volontà sindacale. Per quanto concerne l' attività sindacale nei vigili del fuoco abbiamo chiesto che sia regolamentata secondo quanto previsto per i sindacati delle Forze di Polizia ad indirizzo civile, in sintesi che i sindacati del corpo siano scollegati dalle confederazioni sindacali, a tutela del fatto che l' azione sindacale sia esclusivamente a tutela dei vigili del fuoco e per garantire un Corpo Nazionale non politicizzato e super-partes anche verso la cittadinanza.

REFERENDUM : Onde smuovere quelle vergognose posizioni sindacali e politiche di parte, e onde verificare la reale volontà dei Vigili del Fuoco sull' inserimento del corpo nel vero comparto sicurezza (art.16-comma 2 Legge 121/81), come solo il CONAPO da sempre chiede ufficialmente (a differenza di altre organizzazioni sindacali che lo scrivono solo nei comunicati ai vigili, mentre tutt'altro rivendicano ai Governi ed all' Amministrazione), abbiamo nuovamente chiesto di effettuare un referendum nazionale tra i Vigili del Fuoco con tutte le regole e garanzie antibroglio.

PROBLEMATICHE ORISTANO-COSENZA-CATANZARO-PESCARA-LA SPEZIA

E' stato relazionato al Capo Dipartimento circa le problematiche di gestione del personale e di relazioni sindacali nei Comandi di Oristano, Cosenza, Catanzaro, evidenziate dalle strutture locali del CONAPO. Analogamente si è parlato delle problematiche di La Spezia e Pescara per gestire i distaccamenti e sono state richieste con forza le conversioni dei distaccamenti di Sarzana e Montesilvano.

Sulla maggior parte delle questioni sollevate dal CONAPO, a partire dal vero comparto sicurezza come anche per il volontariato, il Capo Dipartimento ci ha riferito che il CONAPO è un sindacato minoritario e che ben diversa è la posizione delle sigle sindacali rappresentative che sono giustificate dal consenso di migliaia di iscritti, pertanto altro non può fare che attenersi alla volontà delle stesse.

Il Segretario Generale CONAPO Antonio Brizzi ha chiuso l' incontro salutando il Capo Dipartimento a nome degli iscritti e simpatizzanti ed informandolo che, per il raggiungimento dell' obiettivo del vero comparto sicurezza (art. 16-comma 2 Legge 121/81), e quindi di tutti i benefici consequenziali ed a tutela del soccorso e dei Vigili, se sarà necessario, il CONAPO andrà avanti, rispondendo colpo su colpo, attraverso manifestazioni di protesta e ricorsi ai tribunali ed alle corti competenti.

Ed ora mi rivolgo a voi tutti cari colleghi, che mi conoscete o che avete sentito parlare di me o del CONAPO, dateci un aiuto, dateci fiducia iscrivendovi al CONAPO anche solo per 3 anni e provate !

Oggi toccate con mano quello che non vi hanno dato questi sindacati rappresentativi, a partire dai vigili, dai capi squadra, dai capi reparto, dagli ATA, e degli ex CTA, che non sono stati inquadriati come sarebbe spettato, per arrivare a tutti noi, a me che scrivo, a te collega che leggi, che non percepiamo ne lo stipendio ne i benefici che hanno le altre forze di polizia inserite nell'art. 16 della Legge 121/81. Grazie a nome mio, di tutti i colleghi e delle nostre famiglie. Antonio Brizzi.

ISCRIVITI AL CONAPO – DAI FORZA A TE STESSO E A TUTTI NOI

COLLEGA NON FAR IMBAVAGLIARE IL CONAPO – SOSTIENILO !

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: consulta www.conapo.it o chiama

Segretario Generale CONAPO Antonio Brizzi 329-0692863 - Riccardo Boriassi 338-4471784